

Saluto del Ministro della Salute Orazio Schillaci

Impatto delle nuove tecnologie nella diagnosi e trattamento della malattia oncologica

15 dicembre 2022

È con piacere che saluto i partecipanti al raduno organizzato dal Gruppo Regionale SIRM Lazio. Da medico nucleare ho potuto constatare, negli anni, il ruolo strategico che questa società scientifica svolge per garantire ai pazienti diagnosi e prestazioni terapeutiche sempre più innovative ed efficaci.

Nella nuova veste di Ministro della Salute seguo con grande interesse i temi oggetto del vostro incontro che trovano piena rispondenza nelle Linee Programmatiche che ho recentemente illustrato in Parlamento.

Terminata la fase emergenziale, dobbiamo oggi incanalare le nostre energie per recuperare i ritardi accumulati nelle attività di prevenzione, diagnosi, assistenza e cura che, in particolare in ambito oncologico, e per l'adozione del Piano oncologico nazionale che consentirà di potenziare i programmi di screening, aumentandone i livelli di copertura e adesione su tutto il territorio nazionale, e di raggiungere gli obiettivi indicati nelle Linee Guida europee che includono lo sviluppo di tecniche di intelligenza artificiale e l'introduzione di nuove tecnologie per un corretto approccio preventivo, diagnostico e terapeutico.

La sfida che ci attende è garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere alle innovazioni tecnologiche che in questi anni hanno assunto un ruolo chiave in ambito oncologico, rendendo sempre più precise le diagnosi e riducendo l'invasività delle procedure terapeutiche, a salvaguardia del benessere dei pazienti e della sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale. Per fare ciò è necessario, altresì, attuare una straordinaria operazione di manutenzione del nostro sistema sanitario in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza ed appropriatezza che in ambito radiologico richiede anche la sostituzione di macchinari obsoleti e il contrasto a prescrizioni diagnostiche inappropriate.

Sono certo che il lavoro in sinergia con la vostra società scientifica ci renderà ancora più forti e saldi nell'affrontare le molteplici sfide che abbiamo davanti.

Grazi e buon lavoro.